

*L'angolo di
Daria
Bignardi*



Layla è una ragazza stramba, fanatica degli Stone Roses e di certi film che conosce solo lei. Ha una famiglia un po' incasinata alle spalle, come tante ragazze tra i 20 e 30 anni, ma lei l'ha presa proprio male e ha sviluppato un'aggressività non comune: sembra che il suo obiettivo nella vita sia solo quello di far soffrire gli

altri. Soprattutto gli uomini. *Sono io che me ne vado* (Mondadori) è il primo romanzo di Violetta Bellocchio, giornalista cinefila e intellettuale.



Tanto intellettuale che la sua scrittura è davvero originale, molto costruita, moderna, piena di invenzioni linguistiche che se da un lato raffreddano dall'altro nobilitano il racconto. Un libro per ragazze colte che sappiano apprezzare il fascino dell'autismo sentimentale. Di certo non un libro facile o consolatorio, ma un esordio da tenere d'occhio.